



Bipiemme_Private Banking SIM

Progetto di Bilancio dell'Esercizio 2009

Consiglio di Amministrazione
del 3 marzo 2010

INDICE

CARICHE SOCIALI	3
COMPAGINE SOCIALE	4
BILANCIO D'IMPRESA	5
1 – RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
2 – PROSPETTI DI BILANCIO	13
STATO PATRIMONIALE	14
CONTO ECONOMICO	16
PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA	17
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	18
RENDICONTO FINANZIARIO	20
RICONCILIAZIONE	21
NOTA INTEGRATIVA	22
PARTE A – POLITICHE CONTABILI	23
PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	32
PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	45
PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI	53

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Prof. Mario Mazzoleni
Consiglieri	Prof. Alberto Banfi Rag. Francesco Giaretta Prof.ssa Maria Martellini Rag. Angelo Pellegatta

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Rag. Giuseppe Zanzottera
Sindaci effettivi	Dott. Marco Baccani Dott. Fabio Romano
Sindaci supplenti	Rag. Enrico Castoldi Dott. Salvatore Fiorenza

DIRETTORE GENERALE	Dott. Daniele Cabiati
--------------------	-----------------------

COMPAGINE SOCIALE

- BANCA POPOLARE DI MILANO SCRL 100%

BILANCIO D'IMPRESA

1 – RELAZIONE SULLA GESTIONE

2 – PROSPETTI DI BILANCIO

1 - RELAZIONE SULLA GESTIONE



Scenario Macroeconomico

Anche il 2009 verrà ricordato a lungo dagli operatori finanziari e dai risparmiatori per il protrarsi della crisi finanziaria abbattutasi sui mercati mondiali che solo in parte, a partire dal mese di marzo, ha visto realizzarsi un sostanziale recupero. L'anno appena archiviato, infatti, può considerarsi a buon diritto un anno di svolta dove gli eccessi speculativi e gli squilibri macroeconomici sono venuti al pettine. Il sistema è entrato in una crisi così profonda da avvicinarsi al collasso sistemico, evitato solo grazie a un interventismo statale e a una politica di “*quantitative easing*” senza precedenti. Il passaggio del rischio dal settore privato a quello pubblico ha consentito una ripresa delle quotazioni veramente notevole, tanto da invertire un trend negativo protrattosi per oltre dodici mesi che, tuttavia, non permette di ipotizzare un futuro sereno stante le incertezze sulla gestione della politica economica di uscita dalla crisi, sia in termini di tempo che di misure da adottare. La strada percorsa, infatti, non ha del tutto annullato i movimenti negativi sviluppati nel recente biennio e il migliorato quadro macroeconomico, accompagnato dalla ripresa dei listini, lascia ampie perplessità sull'effettiva soluzione degli squilibri che hanno portato alla crisi.

Dalla primavera il mercato si è gradualmente convinto che la crisi avesse trovato il suo “fondo” e che, da quel momento, non avrebbe potuto che risalire. Questa voglia di ripresa, via via autoalimentatasi con il passare del tempo, ha portato a trascurare le notizie negative e a concentrarsi dapprima sugli indici di fiducia e, successivamente, sulle prime indicazioni di ripresa testimoniate dalla ricostituzione delle scorte. Oggi il *consensus* vede per il 2010 un recupero generalizzato della congiuntura in un contesto di crescita più dinamico per gli Stati Uniti, rispetto ai paesi europei, la ripresa del percorso di crescita delle economie dei paesi emergenti e l'assenza di tensioni sui prezzi al consumo. Fra gli elementi negativi e di maggior preoccupazione per la stabilità del sistema si delinea il persistere delle difficoltà sul mercato del lavoro.

Il contesto descritto appare, nel complesso, come quello più probabile, ma non tutti gli economisti sono propensi a sposare tale ipotesi. Tra le personalità di spicco che esprimono un giudizio critico rispetto a tale visione, infatti, vi è il professor Nouriel Roubini, uno dei pochissimi studiosi capace di prevedere la recente crisi finanziaria. Oggi ci ammonisce nuovamente sottolineando come il debito pubblico, aumentato significativamente proprio per fronteggiare la crisi, sia una vera e propria bomba a orologeria tanto che, dopo il recupero, i mercati sono entrati in una nuova bolla speculativa. L'autorevolezza della fonte, anche alla luce dei recenti avvenimenti che hanno riguardato la Grecia, induce a un approccio più che prudente anche nel valutare le modalità e il *timing* della c.d. *exit strategy*. A puro titolo esemplificativo si riportano le previsioni del Fondo Monetario Internazionale, che vede il debito pubblico dei paesi del G20 passare dal 75% del PIL al 110% nel 2014 e, nel caso più negativo in cui prevalessero condizioni macroeconomiche sfavorevoli, addirittura al 140%. In estrema sintesi non è azzardato sostenere che il trasferimento del rischio al settore pubblico, messo in atto in questi ultimi mesi, ha riportato le finanze pubbliche indietro di 20 anni.

Andamento della Gestione

Dalla situazione di panico dei primi mesi del 2009, che non ha potuto che portare a una paralisi dell'operatività, si è poi assistito a una generale ripresa dei corsi che è testimoniata anche dai livelli di operatività della SIM, sia nell'ambito dell'attività di raccolta ordini che di quella di collocamento. Un ulteriore impulso è stato inoltre fornito dal rientro dei capitali dall'estero che, a partire dal mese di settembre, ha avuto impulso con l'emanazione del c.d. Scudo-ter.

Pertanto, l'importo complessivo degli Asset Under Management (AUM) al 31 dicembre 2009 è risalito a 4,78 miliardi di euro rispetto ai 4,36 miliardi della fine del 2008 (+9,6%) riposizionandosi su valori quasi uguali a quelli del 2007, mentre la componente del risparmio gestito è ulteriormente scesa al 43,3% rispetto al 47,7% dell'esercizio precedente. Tale risultato va interpretato in rapporto al contesto in cui si è realizzato, particolarmente difficile e avverso alla tipologia di investimento in parola. Si ritiene, tuttavia, che i buoni risultati conseguiti nell'ambito delle gestioni individuali nel 2009 consentano di avere una visione più ottimistica per l'anno in corso.

Sotto il profilo commerciale, la gamma dei prodotti collocati dalla SIM non ha subito variazioni significative, restando confermata la strategia di diversificazione già perseguita nei precedenti esercizi. Da un punto di vista operativo, invece, l'attività di raccolta ordini ha registrato un ammontare complessivo di oltre 25.000 transazioni per un controvalore di € 473,5 milioni (-13,5% rispetto al 2008) pur con un numero di operazioni superiore (12.000 transazioni), mentre quella di collocamento si è attestata a € 168,7 milioni (- 5,75%), di cui 26,3 milioni (-97,7%) riferibili al collocamento di SICAV di società non facenti parte del Gruppo Bipiemme.

Quanto alla rete commerciale, il 2009 non ha registrato modifiche degne di nota e si è assistito a una fase di consolidamento delle posizioni acquisite nel passato. La SIM può contare su una struttura di sede flessibile che consente ulteriori spazi di crescita, mentre la rete si è attestata a 12 Centri Private. Alla fine dell'anno i private bankers erano 64, di cui 63 con la qualifica di promotore finanziario.

La posizione finanziaria di seguito riportata, è determinata facendo riferimento anche alla raccomandazione del CESR del 10/02/2005. Per i crediti e i debiti sono stati inclusi unicamente quelli di natura finanziaria, escludendo quelli di natura commerciale ovvero rivenienti da prestazioni di servizi. La liquidità finanziaria netta tiene conto della valutazione delle attività finanziarie al *fair value* secondo il principio IAS 39. I crediti verso enti creditizi sono rappresentati da liquidità in conto corrente depositata presso la Banca Popolare di Milano.

Posizione finanziaria	31/12/2009	31/12/2008
Disponibilità liquide	1.346	256
Crediti verso enti creditizi	1.489.203	2.054.102
Attività finanziarie disponibili per la vendita	13.207.337	11.396.197
Cassa ed equivalenti finanziari	14.697.886	13.450.555
Debiti verso enti creditizi	-	-
Debiti finanziari	-	-
Altri debiti	-	-
Totale debiti	-	-
Posizione finanziaria netta	14.697.886	13.450.555

Per quanto riguarda le disposizioni in tema di vigilanza prudenziale per le SIM, si conferma che il capitale della Società, unitamente alle riserve accantonate, supera ampiamente tanto il capitale minimo previsto per i servizi autorizzati, che i requisiti patrimoniali rapportati ai rischi cui la SIM è esposta. La predisposizione della rendicontazione ICAAP viene effettuata dalla Capogruppo cui la SIM, sulla base di un apposito Regolamento assoggettato a tutte le componenti del consolidamento, riporta la propria relazione su base annuale. Resta di competenza della funzione Amministrazione e Servizi Generali, all'interno della struttura organizzativa della SIM, la costante verifica del rispetto dei requisiti minimi patrimoniali individuali.

Passando al profilo reddituale, il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 evidenzia un utile (calcolato secondo le norme IFRS/IAS), al netto degli oneri fiscali di competenza, pari a € 1.589mila, rispetto al risultato di € 710mila dell'esercizio precedente (+ 123,8%). Le componenti fondamentali del risultato di esercizio, analiticamente commentate nella nota integrativa, sono riportate nella sintesi dei dati economici più significativi di seguito riportata (valori in migliaia di euro).

Componenti rilevanti del risultato di esercizio	31/12/2009	31/12/2008
Commissioni attive	17.863	14.238
Commissioni passive offerta fuori sede	(283)	(260)
Commissioni nette	17.580	13.978
Interessi attivi (passivi)	384	554
Utili (perdite) da cessione di Att. Finanz. Disponibili per la vendita	(45)	(17)
Margine di intermediazione	17.919	14.515
Costi operativi di funzionamento	(14.344)	(12.595)
Ammortamenti e accantonamenti a fondi rischi	(581)	(378)
Altri oneri netti di gestione	(60)	47
Risultato della gestione operativa	2.933	1.590
Imposte sui redditi	(1.344)	(880)
Utile d'esercizio	1.589	710

Le commissioni attive, anche per effetto delle modificate condizioni di retrocessione da parte della Capogruppo per i servizi resi alla clientela private, si sono attestate a € 17,9 milioni con un incremento del 25,5%. Il contributo della gestione finanziaria registra invece un decremento di € 198mila, risultato principalmente ascrivibile alla riduzione degli interessi attivi sui titoli di stato presenti nella gestione patrimoniale della SIM (gestore Anima SGR), che passano da € 533mila del 2008 a € 375mila del 2009. Sul lato dei costi, quelli operativi e di funzionamento registrano un incremento di € 1.750mila, in primo luogo per l'aumento delle spese per il personale (74% del totale delle spese amministrative) su cui grava l'aumento della componente variabile del costo del lavoro che passa, dal 2008 al 2009, da € 330mila a € 1.200mila e, secondariamente, per l'entrata a regime delle assunzioni effettuate al termine dell'esercizio precedente. L'insieme dei fattori sopra descritti determina un incremento dell'utile ante imposte da € 1,59 milioni dell'esercizio 2008 a € 2,93 milioni di quello in esame. Il carico fiscale in valore assoluto, per il bilancio chiusosi al 31 dicembre 2009, è di € 1,34 milioni, corrispondente a un *tax rate* del 45,8%, in diminuzione del 55,4% rispetto all'anno passato. Quale indice di redditività si evidenzia che il ROE passa dal 5,2% dell'esercizio precedente all'11,6% del 2009.

Si riferisce, inoltre, che lo scorso 30 novembre la Banca Popolare di Milano ha acquisito le quote a suo tempo detenute dai soci Bipiemme Gestioni SGR SpA e Banca di Legnano SpA divenendo, dalla suddetta data, socio unico e detentore di tutte le azioni del capitale sociale della SIM costituito da 10 milioni di azioni del valore nominale di € 1,00 ciascuna. La SIM non detiene nel proprio patrimonio né azioni proprie né azioni della Banca controllante e/o di altre società.

Personale

Gli organici della SIM, anche alla luce del progetto di reintegro della Società nella Capogruppo, non hanno registrato cambiamenti sostanziali e ammontano a fine anno a 91 unità. Per quanto riguarda la formazione è proseguito, come negli anni passati, il percorso avviato con le competenti funzioni della Capogruppo. L'intensa attività formativa pianificata, pari a un ammontare complessivo di oltre 3.200 ore, ha ovviamente privilegiato i private bankers anche al fine del mantenimento dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente nell'ambito della prestazione della consulenza finanziaria. Il capitale umano e la professionalità dei bankers, infatti, sono gli elementi che caratterizzano e distinguono la qualità dei servizi prestati dalla SIM.

In tema di sicurezza del personale negli ambienti di lavoro, i dipendenti della SIM hanno completato il corso di aggiornamento previsto dalla normativa tramite apposita procedura di autoformazione. Il documento di valutazione dei rischi risulta aggiornato, mentre si segnala che i dipendenti della SIM non sono mai stati soggetti a infortuni o addebiti in ordine a malattie professionali.

MiFID e Compliance

Per quanto riguarda la MiFID, l'esercizio in esame è stato caratterizzato dall'emanazione della normativa di c.d. terzo livello, dove la pubblicazione della Comunicazione 9019104 del 2 marzo 2009, avente ad oggetto la distribuzione dei prodotti finanziari illiquidi, ha rappresentato l'elemento di maggior impatto sull'operatività degli intermediari finanziari. La visione della Commissione, tesa ad aumentare la trasparenza e la tutela della clientela a fronte di operazioni di investimento di non immediata liquidabilità, ha imposto agli operatori di modificare l'approccio al mercato e di rivedere le proprie procedure di verifica dell'adeguatezza, dell'orizzonte temporale e della composizione del portafoglio monitorato. La SIM si è immediatamente attivata per recepire le nuove disposizioni anche facendo ricorso a un utilizzo sempre più esteso della procedura Personal Financial Planning.

La composizione delle funzioni aziendali di controllo della SIM non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio e, pertanto, sono previste due distinte funzioni, una per la compliance e una per l'auditing, la prima interna alla Società e la seconda prestata in outsourcing dall'analogica struttura presente in Capogruppo. Per quanto riguarda la funzione di gestione del rischio la Società, avvalendosi del principio di proporzionalità sancito dal Regolamento congiunto e tenuto conto delle specifiche limitazioni operative, non ha modificato la propria scelta non ritenendo necessaria la costituzione di un'autonoma specifica funzione.

Per quanto riguarda gli adempimenti relativi all'adeguatezza patrimoniale, la SIM ha provveduto a fornire alla Capogruppo, sulla base del Regolamento di Governo del Processo ICAAP, la propria relazione per l'anno 2009 dopo averla sottoposta all'esame dei propri organi di governo e di controllo nel corso della seduta consiliare del 19 febbraio 2010. La SIM, infatti, secondo quanto congiuntamente disposto dai Regolamenti di Banca d'Italia in materia di vigilanza prudenziale per le SIM e per le Banche si avvale e partecipa attivamente, quale componente del Gruppo Bancario Bipiemme, al processo all'uopo predisposto dalla propria Capogruppo

Rischi e incertezze

Sotto il profilo in esame la SIM è esposta ai rischi operativi e ai rischi reputazionali che, sulla scorta dell'esperienza degli esercizi precedenti e in considerazione dei reclami della clientela

ricevuti e delle cause pendenti, non appaiono evidenziare situazioni di criticità. Il principale rischio e, conseguentemente, la principale fonte di incertezze, è d'altra parte individuabile nel potenziale disallineamento del grado di rischio del portafoglio complessivo dei clienti rispetto alla profilatura comunicata dai clienti medesimi. Tale valutazione è rafforzata dall'impegno contrattuale che la SIM ha assunto nel monitoraggio dei portafogli della clientela, impegno che esige, da parte degli intermediari, la necessità di dotarsi di apposite procedure informatiche che siano in grado di gestire il profilo di rischio del cliente per metterlo a confronto, in un'ottica dinamica, con la composizione globale del portafoglio di riferimento.

Al fine di gestire la problematica esposta, la SIM si è dotata di una procedura informatica sviluppata con la collaborazione di Prometeia denominata Personal Financial Planning (PFP) che ha richiesto un intenso impegno per lo sviluppo, l'implementazione e la messa a regime della procedura che necessita di un costante intervento di alimentazione e manutenzione. Allo stato è stata raggiunta una soddisfacente copertura dei diversi strumenti finanziari che consentono di estendere il campo di indagine a un ventaglio sufficientemente ampio di clientela.

L'introduzione delle modifiche normative previste dalla MiFID e, in particolare, l'associazione del servizio di consulenza agli altri servizi di investimento, è stata un'imposizione che, a fronte di un impegno progettuale rilevante, ha tuttavia posto gli intermediari di fronte alla scelta di rivedere il proprio modello di business nella prestazione dei servizi di investimento. E' convinzione della SIM di avere contribuito, all'interno del Gruppo Bipiemme, ad abbracciare un modello più evoluto e rispondente alle esigenze della clientela e che, proprio per tale ragione e per essere stata il banco di prova di tale nuova impostazione, la Capogruppo abbia deciso di riportare le esperienze maturate nella SIM al proprio interno.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Fra i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e che, ovviamente, andranno significativamente a impattare sulla gestione operativa della SIM, è in primo luogo da segnalare la fusione per incorporazione della SIM nella Banca Popolare di Milano. Il progetto di fusione, già approvato dei rispettivi consigli di amministrazione delle società interessate nelle sedute del 16 e del 19 febbraio 2010, verrà sottoposto alla definitiva approvazione da parte dell'assemblea straordinaria dei soci subordinandone la validità, qualora non sia ancora intervenuta la prevista autorizzazione, alla formalizzazione del provvedimento dell'Organo di Vigilanza. Il perfezionamento e la formalizzazione del processo di fusione è previsto entro la chiusura del primo semestre del 2010, mentre le operazioni della SIM saranno imputate al bilancio della Società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2010 e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali della fusione.

Se, pertanto, la SIM cesserà di esistere come soggetto giuridico a se stante, le professionalità acquisite nel corso della sua vita verranno valorizzate in una struttura dedicata all'interno della Divisione Commerciale della Banca, anche al fine di arricchire la qualità dei servizi di investimento resi alla clientela con la consulenza specifica che, da sempre, è stato il patrimonio culturale della SIM.

Sarà peraltro cura della Direzione Generale della SIM presidiare tutte le aree di business e operative che possono o potrebbero generare dei rischi in una fase di cessazione della propria attività. Così saranno attentamente monitorati i reclami, e tutte le altre posizioni critiche con i clienti, al fine di evitare che il passaggio alla nuova entità possa comportare dei pregiudizi a scapito dei rapporti in essere presso la Capogruppo.

Per quanto ovvio, pur essendo già stato approvato il piano di formazione e il budget riservato alle iniziative commerciali, non sono previsti ulteriori investimenti per l'implementazione delle piattaforme informatiche che, nel caso di aggiornamenti richiesti da novazione normativa, saranno a carico della Banca incorporante.

Il Consiglio di Amministrazione dà infine atto che, ai sensi dell'art. 34 comma 1 lettera g) del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 – Serie generale) e delle regole 19 e 26 del Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza (Allegato B al decreto stesso), è in corso di aggiornamento il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) al 31 marzo 2010.

Proposta ai soci di destinazione dell'utile

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione presenta un utile netto di esercizio pari a € 1.589.370 che Vi proponiamo di destinare come segue:

Dividendo (€ 0,15 per ciascuna azione)	€ 1.500.000
Riserva legale	€ 79.468
Altre Riserve	€ 9.902

Milano, 3 marzo 2010

Il Consiglio di Amministrazione

2 – PROSPETTI DI BILANCIO



BILANCIO AL 31/12/09**STATO PATRIMONIALE**

	Voci dell'attivo	2009	2008
10.	Cassa e disponibilità liquide	1.346	256
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	13.207.337	11.396.197
60.	Crediti	6.470.529	3.915.853
100.	Attività materiali	506.118	679.460
110.	Attività immateriali	228.488	370.488
120.	Attività fiscali	690.239	363.102
	a) correnti	6.964	77.697
	b) anticipate	683.275	285.405
140.	Altre attività	200.588	674.260
	TOTALE ATTIVO	21.304.646	17.399.617

BILANCIO AL 31/12/09**STATO PATRIMONIALE**

	Voci del passivo e del patrimonio netto	2009	2008
70.	Passività fiscali	248.839	97.150
	a) correnti	173.352	-
	b) differite	75.487	97.150
90.	Altre passività	3.989.976	1.930.641
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	542.209	559.631
110.	Fondi per rischi e oneri:	1.233.905	495.286
	b) altri fondi	1.233.905	495.286
120.	Capitale	10.000.000	10.000.000
160.	Riserve	3.912.318	3.702.607
170.	Riserve da valutazione	(211.971)	(95.409)
180.	Utile d'esercizio	1.589.370	709.711
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	21.304.646	17.399.617

BILANCIO AL 31/12/09**CONTO ECONOMICO**

	Voci	2009	2008
30.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	(44.761)	(16.766)
	a) attività finanziarie disponibili per la vendita	(44.761)	(16.766)
50.	Commissioni attive	17.862.524	14.238.173
60.	Commissioni passive	(283.057)	(259.781)
70.	Interessi attivi e proventi assimilati	384.353	554.874
80.	Interessi passivi e oneri assimilati	(255)	(1.160)
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	17.918.804	14.515.340
110.	Spese amministrative:	(14.344.403)	(12.594.541)
	a) spese per il personale	(10.624.007)	(9.127.096)
	b) altre spese amministrative	(3.720.396)	(3.467.445)
120.	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(173.341)	(172.110)
130.	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(158.200)	(87.912)
150.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(249.426)	(118.071)
160.	Altri proventi e oneri	(60.233)	47.326
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	2.933.201	1.590.032
	UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	2.933.201	1.590.032
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.343.832)	(880.321)
	UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	1.589.370	709.711
	UTILE D'ESERCIZIO	1.589.370	709.711

BILANCIO AL 31/12/09**PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA**

	Voci	31/12/2009	31/12/2008
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	1.589.370	709.711
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte	(116.561)	(2.332)
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita:	(65.594)	15.835
30.	Attività materiali	0	0
40.	Attività immateriali	0	0
50.	Copertura di investimenti esteri:	0	0
60.	Copertura dei flussi finanziari	0	0
70.	Differenze di cambio:	0	0
80.	Attività non correnti in via di dismissione:	0	0
90.	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	(50.967)	(18.168)
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a	0	0
110.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(116.561)	(2.332)
120.	Redditività complessiva (voce 10+110)	1.472.809	707.379

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO BILANCIO 2008

	Esistenze al 31.12.2007	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 1.1.2008	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2009	Patrimonio netto al 31.12.2008
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	10.000.000		10.000.000										10.000.000
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve:													
a) di utili	227.341		227.341	373.316									600.657
b) altre	3.000.000		3.000.000										3.000.000
Riserve da valutazione	8.873		8.873									(2.333)	6.540
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio	973.316		973.316	(473.316)	(500.000)							709.711	709.711
Patrimonio netto	14.209.531		14.209.531	(100.000)	(500.000)							707.378	14.316.909

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO BILANCIO 2009

	Esistenze al 31.12.2008	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 1.1.2009	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2009	Patrimonio netto al 31.12.2009
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	10.000.000		10.000.000										10.000.000
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve:													
a) di utili	600.657		600.657	209.711									810.368
b) altre	3.000.000		3.000.000										3.000.000
Riserve da valutazione	6.540		6.540									(116.561)	(110.021)
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio	709.711		709.711	(209.711)	(500.000)							1.589.370	1.589.370
Patrimonio netto	14.316.909		14.316.909	0	(500.000)							1.472.808	15.289.717

BILANCIO AL 31/12/09

RENDICONTO FINANZIARIO

A. ATTIVITÀ OPERATIVA		2009	2008
1. GESTIONE	+/-	4.496.336	689.368
- interessi attivi incassati		384.353	554.874
- interessi passivi pagati		(255)	(1.160)
- commissioni nette		17.579.467	13.978.392
- dividendi e proventi assimilati			
- spese per il personale		(9.915.189)	(9.472.158)
- altri costi		(3.313.812)	(3.514.768)
- altri ricavi		24.529	129.706
- imposte		(262.756)	(985.519)
2. LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITÀ FINANZIARIE	+	(4.853.680)	1.463.225
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		-	-
- attività finanziarie al fair value			
- attività finanziarie disponibili per la vendita		(1.811.140)	(133.226)
- crediti		(3.119.574)	1.719.721
- altre attività		77.034	(123.270)
3. LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITÀ FINANZIARIE	+	309.735	-986.974
- debiti		(57)	(57)
- titoli in circolazione			
- passività finanziarie di negoziazione			
- passività finanziarie al fair value			
- altre passività		309.792	(986.917)
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	+/-	(47.609)	1.165.619
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
1. LIQUIDITÀ GENERATA DAL DECREMENTO DI	+	0	0
- partecipazioni		0	0
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza		-	-
- attività materiali		0	0
- attività immateriali		0	0
- altre attività		-	-
2. LIQUIDITÀ ASSORBITA	-	16.200	473.206
- partecipazioni			
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza			
- acquisti di attività materiali		0	100.366
- acquisti di attività immateriali		16.200	372.840
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO	+/-	(16.200)	(473.206)
ATTIVITÀ DI PROVVISTA			
- emissione/acquisti di azioni proprie		-	-
- emissione/acquisti strumenti di capitale		-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità		(500.000)	(600.000)
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ DI PROVVISTA	+/-	(500.000)	(600.000)
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO		-563.809	92.413

BILANCIO AL 31/12/09

RICONCILIAZIONE

<i>Voci di bilancio</i>	<i>IMPORTO 2009</i>	<i>IMPORTO 2008</i>
Liquidità all'inizio dell'esercizio	2.054.358	1.961.945
Liquidità netta generata/-assorbita nell'esercizio	-563.809	92.413
Liquidità alla chiusura dell'esercizio	1.490.549	2.054.358

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 PARTE GENERALE

SEZIONE 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il Bilancio dell'esercizio 2009 è redatto in applicazione dei principi contabili internazionali International Accounting Standard (IAS) e International Financial Reporting Standard (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e delle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di riferimento del bilancio d'esercizio.

L'applicazione degli IAS/IFRS è stata effettuata facendo anche riferimento al “quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio” (c.d. framework), con particolare riguardo al principio fondamentale che riguarda la prevalenza della sostanza sulla forma nonché al concetto della rilevanza e significatività dell'informazione. Oltre alle istruzioni contenute nel Provvedimento Banca d'Italia del 16 dicembre 2009 “Istruzione per la redazione degli schemi e per la compilazione dei bilanci delle SIM”, si è tenuto conto, sul piano interpretativo, dei documenti sull'applicazione degli IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Dette istruzioni, che stabiliscono in modo vincolante gli schemi di bilancio e le relative modalità di compilazione nonché il contenuto della Nota Integrativa, sono state aggiornate dalla Banca d'Italia nel 2009 per tener conto dei nuovi principi contabili internazionali e delle modifiche a taluni principi già in vigore pubblicati dallo IASB e omologati dalla Commissione Europea. Tra le più rilevanti novità si segnalano:

- la revisione dello IAS 1 (Presentazione del bilancio), che ha introdotto il prospetto della redditività complessiva, prevedendo una specifica informativa negli schemi di bilancio e in nota integrativa;
- le modifiche dello IAS 39 (Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione) e all'IFRS 7 (Strumenti finanziari: informazioni integrative) con le quali sono state disciplinate le riclassificazioni degli strumenti finanziari tra portafogli contabili e i relativi obblighi informativi, con l'introduzione, in particolare della c.d. “gerarchia” del fair value (livello 1, livello 2 e livello 3).

SEZIONE 2 – Principi generali di redazione

Il bilancio dell'impresa è costituito dagli schemi dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Prospetto della redditività complessiva, del Prospetto delle variazioni delle poste del patrimonio netto e del Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, in linea con le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con il provvedimento del 16 dicembre 2009 (ed eventuali successive integrazioni).

Per le voci riportate nei prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico è indicato il rinvio alle sezioni di Nota Integrativa in cui è contenuta la relativa informativa. I conti in bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale. Ai fini comparativi gli schemi di bilancio riportano gli importi relativi all'esercizio precedente, opportunamente adattati ove necessario, al fine di garantire la comparabilità delle informazioni.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38, il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto. In particolare, in linea con le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia il bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

Il bilancio è redatto nel rispetto del principio della competenza economica utilizzando il criterio del costo storico modificato in relazione, esclusivamente, alla valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

Compensazioni tra attività e passività e tra costi e ricavi, sono effettuate solo se richiesto o consentito da un Principio o da una sua Interpretazione.

SEZIONE 3 – Eventi successivi

Si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

SEZIONE 4 – Altre Aspetti

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire, anche in maniera significativa, a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi ed oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

La descrizione delle politiche contabili, applicate sui principali aggregati di bilancio, fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio. Per le ulteriori informazioni di dettaglio, inerenti la composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento, si fa rinvio alle specifiche sezioni della Nota Integrativa.

* * *

A.2 PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

❑ Attività finanziarie disponibili per la vendita

Criteri d'iscrizione: l'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento (settlement date) se negoziate secondo regole di mercato (regular way). Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono contabilizzate inizialmente al costo, inteso come il fair value dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione delle Attività detenute sino a scadenza, il valore di iscrizione è rappresentato dal fair value al momento del trasferimento.

Criteri di classificazione: gli investimenti “disponibili per la vendita” sono attività finanziarie non costituite da derivati (titoli del mercato monetario, altri strumenti di debito e di capitale, inclusi gli investimenti in titoli azionari non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto) che s'intende mantenere per un periodo di tempo indefinito e che possono essere venduti per esigenze di liquidità, variazioni nei tassi d'interesse, nei tassi di cambio e nei prezzi di mercato.

Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali: dopo l'iscrizione iniziale, le attività finanziarie disponibili per la vendita (ad eccezione degli investimenti in strumenti di capitale e dei correlati strumenti derivati non quotati in mercati attivi ed il cui fair value non può essere determinato in modo attendibile, che sono mantenuti al costo), continuano ad essere valutate al fair value, rilevando a Patrimonio netto, in una specifica riserva, al netto dell'imposizione fiscale, i proventi ed oneri derivati dalla variazione del fair value (con esclusione degli utili/perdite in cambi su strumenti monetari, imputati a conto economico).

Criteri di cancellazione: le attività finanziarie sono cancellate quando il diritto a ricevere i flussi di cassa dall'attività finanziaria è scaduto, o laddove siano trasferiti in maniera sostanziale tutti i rischi ed i benefici connessi alla detenzione di quella determinata attività.

❑ Crediti

Criteri di iscrizione: nel caso di crediti rivenienti dalla prestazione di servizi la rilevazione è connessa con il momento in cui la prestazione del servizio è ultimata e cioè il momento in cui è possibile rilevare il provento e di conseguenza sorge il diritto alla ricezione del corrispettivo.

Criteri di classificazione: in tale voce confluiscono i crediti verso banche e quelli rivenienti dall'attività caratteristica della SIM.

Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali: i crediti sono valutati al valore nominale e non vengono attualizzati essendo totalmente a breve termine e completamente esigibili.

Criteri di cancellazione: i crediti sono cancellati quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è estinto.

❑ Attività materiali

Criteri d'iscrizione: le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo di tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese per riparazioni, manutenzioni o altri interventi per garantire il funzionamento dei beni, sono imputate al conto economico dell'esercizio.

in cui sono sostenute.

Criteri di classificazione: la voce include gli impianti, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali: dopo la rilevazione iniziale, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo al netto degli ammontari complessivi degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulati. Le attività materiali sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti. Il processo di ammortamento inizia, quando il bene è disponibile e pronto all'uso, ovvero quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per essere in grado di operare. Nel primo esercizio l'ammortamento è rilevato proporzionalmente al periodo di effettivo utilizzo del bene. Le attività soggette ad ammortamento sono rettificate per possibili perdite di valore ogniqualvolta eventi o cambiamenti di situazioni indicano che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. Una svalutazione per perdita di valore è rilevata per un ammontare uguale all'eccedenza del valore contabile rispetto al valore recuperabile. Il valore recuperabile di un'attività è pari al minore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche sono imputate a conto economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Criteri di cancellazione: le attività immobilizzate sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando sono ritirate permanentemente dall'uso e conseguentemente non sono attesi benefici economici futuri che derivino dalla loro cessione o dal loro utilizzo. Le plusvalenze e le minusvalenze, derivanti dallo smobilizzo o dalla dismissione delle attività materiali, sono determinate come differenza tra il corrispettivo netto di cessione e il valore contabile del bene e sono rilevate nel conto economico alla stessa data in cui sono eliminate dalla contabilità.

☐ **Fiscalità corrente e differita**

(1) Fiscalità corrente

Criteri di iscrizione: le "Attività e passività fiscali per imposte correnti" sono rilevate al valore dovuto o recuperabile a fronte dell'utile (perdita) fiscale, applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti; si tratta in pratica delle imposte che si prevede risulteranno dalla dichiarazione dei redditi.

Criteri di classificazione: nello stato patrimoniale viene presentata in modo compensato la differenza tra le imposte correnti non pagate in tutto o in parte alla data del bilancio e gli acconti e i crediti per eccessivi pagamenti.

Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali: l'onere fiscale (provento) è l'importo complessivo delle imposte correnti e differite incluso nella determinazione dell'utile netto o della perdita dell'esercizio.

(2) Fiscalità differita

Criteri di iscrizione: le differenze tra reddito imponibile e risultato civilistico possono essere permanenti o temporanee. Le differenze permanenti hanno natura definitiva e sono costituite da ricavi o costi totalmente o parzialmente esenti o indeducibili ai sensi della norma fiscale. Le differenze temporanee provocano, invece, unicamente uno sfasamento che comporta l'anticipo o il differimento del momento impositivo rispetto al periodo di competenza, determinando una differenza tra il valore contabile di un'attività o di una passività nello stato patrimoniale e il suo valore riconosciuto ai fini fiscali. Le "attività per imposte anticipate" sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potranno essere utilizzate le differenze temporanee deducibili. Le "passività per imposte differite" sono rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili con eccezione delle riserve in sospensione d'imposta imputate a capitale o per le quali non è prevista la distribuzione ai soci. Le attività e le passività fiscali differite sono contabilizzate utilizzando il c.d. "balance sheet liability method", in base alle differenze temporanee risultanti tra il valore contabile di attività e passività nello stato patrimoniale ed il loro valore riconosciuto fiscalmente, e sono valutate utilizzando le aliquote fiscali, che in base ad una legge già approvata alla data del bilancio, saranno applicate nell'esercizio in cui l'attività sarà realizzata o la passività sarà estinta.

Criteri di classificazione: nello stato patrimoniale sono esposti separatamente i crediti per imposte anticipate e le passività per imposte differite che non sono quindi soggette a compensazione.

Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali: le imposte differite attive e passive vengono compensate quando sono dovute alla stessa autorità fiscale e quando è riconosciuto dalla legge il diritto alla compensazione. Le imposte correnti e differite sono registrate a conto economico ad eccezione di quelle relative a utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita, che vengono registrati al netto delle imposte direttamente a patrimonio netto.

❑ Debiti e Altre passività

Criteri di iscrizione: sono iscritti al momento in cui sorge l'obbligazione.

Criteri di classificazione: rientrano nella più ampia categoria degli strumenti finanziari e sono costituiti da quei rapporti per i quali si ha l'obbligo di pagare a terzi determinati ammontari a determinate scadenze. Nella voce "Debiti" sono inclusi i debiti di funzionamento diversi da quelli connessi con il pagamento di forniture di beni e servizi, ricondotti alla voce "Altre passività".

Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali: i debiti sono valutati al costo storico e non sono attualizzati essendo totalmente a breve termine.

Criteri di cancellazione: le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio quando l'obbligazione specificata dal contratto è estinta.

❑ Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è una forma di retribuzione del personale, a corresponsione differita, rinviata alla fine del rapporto di lavoro. Esso matura in proporzione alla durata del rapporto costituendo un elemento aggiuntivo del costo del personale.

Poiché il pagamento è certo, ma non il momento in cui avverrà, il TFR è classificato quale beneficio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro, conseguentemente la passività

nominale alla data di chiusura dell'esercizio è rivalutata per il periodo della durata futura prevista del rapporto di lavoro e quindi attualizzata per riportarla al momento della valutazione. Per identificare la passività da attualizzare viene utilizzato il Metodo della Proiezione Unitaria del Credito, anche conosciuto come metodo dei benefici maturati in proporzione all'attività lavorativa prestata o come metodo dei benefici/anni di lavoro, che considera ogni periodo di lavoro fonte di un'unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale.

Tale metodo prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. I contributi versati in ciascun esercizio sono considerati come unità separate, rilevate e valutate singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale. L'importo contabilizzato come passività è quindi pari:

- al valore attuale del Trattamento di fine rapporto alla data di riferimento del bilancio;
- più la quota da inserire per eventuali utili attuariali (meno eventuali perdite attuariali).

Le obbligazioni sono valutate annualmente da un attuarlo indipendente.

Gli utili e le perdite attuariali derivanti da aggiustamenti delle stime attuariali, sono interamente contabilizzati nel patrimonio netto tra le riserve di utile sulla base della vita residua attesa del dipendente in azienda.

❑ Fondi per rischi ed oneri

Criteri di iscrizione: gli altri fondi per rischi ed oneri sono passività d'ammontare o scadenza incerto rilevati in bilancio quando ricorrono le seguenti contestuali condizioni:

- esiste un'obbligazione attuale alla data di riferimento del bilancio, che deriva da un evento passato; l'obbligazione deve essere di tipo legale (trova origine da un contratto, normativa o altra disposizione di legge) o implicita (nasce nel momento in cui l'impresa genera nei confronti di terzi l'aspettativa che assolverà i propri impegni anche se non rientranti nella casistica delle obbligazioni legali);
- è probabile che ci sarà un'uscita finanziaria;
- è possibile effettuare una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Criteri di classificazione: in tale voce sono inclusi gli accantonamenti a fronte di cause passive e quelli relativi al patto di non concorrenza da corrispondere al personale della rete commerciale in seguito alla cessazione del rapporto di lavoro dipendente nel caso in cui lo stesso si astenga dallo svolgimento di attività in concorrenza per il periodo contrattualmente previsto.

Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali: se l'effetto del valore attuale del denaro è rilevante, gli accantonamenti sono determinati attualizzando gli oneri che si suppone saranno necessari per estinguere l'obbligazione, ad un tasso di sconto, al lordo di imposte, che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo e, se opportuno, ai rischi specifici della passività. A seguito del processo d'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario (interesse passivo). Nel caso in cui si ritiene che un accantonamento al fondo per rischi ed oneri debba essere in parte o del tutto rimborsato o risarcito, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo e solo nel caso il cui rimborso risulti virtualmente certo che il costo dell'eventuale relativo accantonamento transita a conto economico al netto dell'eventuale rimborso.

☐ Commissioni attive

Criteri di iscrizione: sono contabilizzate per competenza sulla base dell'erogazione del servizio.

Criteri di classificazione: sono incluse le commissioni attive riconosciute dalla Capogruppo per l'attività svolta dalla rete dei private bankers sulla clientela private della banca e quelle riconosciute da clientela terza per l'attività di consulenza.

A.3 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.3.2 – Gerarchia del fair value

A.3.2.1 – Portafogli contabili: ripartizione per livello del fair value

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	13.207.337			13.207.337
4. Derivati di copertura				
Totale	13.207.337			13.207.337
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
2. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
3. Derivati di copertura	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide**1.1 Composizione della voce 10 “Cassa e disponibilità liquide”**

La voce è composta da valori contanti presenti in cassa alla data del 31 dicembre 2009.

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40**4.1 Composizione della voce 40 “Attività finanziarie disponibili per la vendita”**

Voci/Valori	Totale 2009			Totale 2008		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	13.207.337	-	-	11.396.197	-	-
- titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
- altri titoli di debito	13.207.337	-	-	11.396.197	-	-
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Totale	13.207.337	-	-	11.396.197	-	-

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale 2009	Totale 2008
1. Titoli di debito	13.207.337	11.396.197
a) Governi e Banche Centrali	13.207.337	11.396.197
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Enti finanziari	-	-
d) Altri emittenti	-	-
2. Titoli di capitale		
a) Banche		
b) Enti finanziari		
d) Altri emittenti		
3. Quote di O.I.C.R.		
4. Finanziamenti		
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela		
Totale	13.207.337	11.396.197

4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	11.396.197	-	-	-	11.396.197
B. Aumenti	11.616.050	-	-	-	11.616.050
B1. Acquisti	11.174.019	-	-	-	11.174.019
B2. Variazioni positive di Fair Value	293.038	-	-	-	293.038
B3. Riprese di valore	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
B4. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
B5. Altre variazioni	148.993	-	-	-	148.993
C. Diminuzioni	9.804.910	-	-	-	9.804.910
C1. Vendite	1.995.502	-	-	-	1.995.502
C2. Rimborsi	7.381.000	-	-	-	7.381.000
C3. Variazioni negative di Fair Value	428.408	-	-	-	428.408
C4. Rettifiche di valore	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
C5. Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-
C6. Altre variazioni	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	13.207.337	-	-	-	13.207.337

Le voci *B2.* e *C3.* si riferiscono alle plusvalenze e alle minusvalenze sui titoli in portafoglio. In base ai principi contabili internazionali queste variazioni vanno imputate a patrimonio netto in una apposita riserva di valutazione; contribuiranno alla formazione del risultato d'esercizio solo al momento del realizzo. La voce *B5* comprende rispettivamente gli interessi maturandi al 31 dicembre 2009 inclusi nel valore dei titoli in portafoglio.

Sezione 6 – Crediti – Voce 60

6.1 Crediti verso banche

Composizione	Totale 2009			Totale 2008		
	Verso banche	Verso Enti finanziari	Verso clientela	Verso banche	Verso Enti finanziari	Verso clientela
1. Depositi e conti correnti	1.489.203	-	-	2.054.102	-	-
2. Crediti per servizi	4.981.326	-	-	1.861.752	-	-
3. Pronti contro termine di cui su titoli di Stato di cui su altri titoli di debito di cui su titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
4. Titoli di debito - titoli strutturati - altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-
5. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Totale valore di bilancio	6.470.529	-	-	3.915.854	-	-
Totale fair value	6.470.529	-	-	3.915.854	-	-

Sezione 10 - Attività materiali – Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 “Attività materiali”

Tutte le immobilizzazioni sono di proprietà della società. Le aliquote di ammortamento applicate derivano dalle vite utili dei beni previste dai nuovi principi contabili internazionali.

I mobili sono ammortizzati al 12%. La voce altri è composta dal valore netto di macchine d'ufficio elettroniche ammortizzate al 20%, di impianti elettrici ammortizzati al 15% e di macchine d'ufficio ammortizzate al 12%.

Voci/Valutazione	Totale 2009		Totale 2008	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Di proprietà	506.118	-	679.460	-
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	308.887		371.212	
d) strumentali				
e) altri	197.232		308.248	
2. Acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
Totale (attività al costo e rivalutate)	506.118	-	679.460	-

10.2 Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali	-	-	371.213	-	308.247	679.460
B. Aumenti	-	-	-	-	-	-
B.1 Acquisti	-	-	-	-	-	-
B.2 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	62.325	-	111.016	173.341
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Ammortamenti	-	-	62.325	-	111.016	173.341
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	-	-	308.888	-	197.231	506.119

Sezione 11 - Attività immateriali – Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 “Attività immateriali”

	Totale 2009		Totale 2008	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento	228.488	-	370.488	-
2. Altre attività immateriali	-	-	-	-
2.1 generate internamente	-	-	-	-
2.2 altre	228.488	-	370.488	-
Totale	228.488	-	370.488	-

11.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	370.488
B. Aumenti	16.200
B.1 Acquisti	16.200
B.2 Riprese di valore	-
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:	-
a) patrimonio netto	-
b) conto economico	-
B.4 Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	158.200
C.1 Vendite	-
C.2 Ammortamenti	158.200
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-
a) patrimonio netto	-
b) conto economico	-
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:	-
a) patrimonio netto	-
b) conto economico	-
C.5 Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	228.488

Sezione 12 – Le attività fiscali e le passività fiscali – Voce 120

12.1 Composizione della voce 120 “Attività fiscali: correnti e anticipate”

	2009			2008		
	IRES	IRAP	TOTALE	IRES	IRAP	TOTALE
1. Correnti	6.964		6.964	6.006	71.691	77.697
ritenute d'acconto su interessi di c/c	6.964	0	6.964	6.006		6.006
credito d'imposta	-	-	-		71.691	71.691
2. Anticipate	681.734	1.541	683.275	283.864	1.541	285.405
spese per il personale	272.877		272.877	94.833		94.833
altri oneri e rischi	237.584		237.584	56.526		56.526
altri costi	10.476		10.476	10.313		10.313
effetto fiscale delle rettifiche IAS/IFRS su:	160.797	1.541	162.338	122.192	1.541	123.733
- cespiti	8.650	1.541	10.191	8.650	1.541	10.191
- attività finanziarie disponibili per la vendita	48.132	-	48.132	28.859	-	28.859
- tfr	8.686		8.686	11.417		11.417
- patto di non concorrenza	95.329		95.329	73.266		73.266
Totale	688.698	1.541	690.239	289.869	73.232	363.102

12.2 Composizione della voce 70 “Passività fiscali: correnti e differite”

	2009			2008		
	IRES	IRAP	TOTALE	IRES	IRAP	TOTALE
1. Correnti		173.352	173.352			
debito per IRAP d'esercizio		173.352	173.352			
		-	-			
2. Differite	67.545	7.943	75.488	89.207	7.943	97.150
effetto fiscale delle rettifiche IAS/IFRS su:	67.545	7.943	75.488	89.207	7.943	97.150
- cespiti	19.769	7.943	27.712	41.431	7.943	49.374
- tfr	47.776		47.776	47.776		47.776
Totale	67.545	181.295	248.840	89.207	7.943	97.150

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale 2009	Totale 2008
1. Esistenze iniziali	248.389	358.118
2. Aumenti	483.614	159.883
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	483.614	159.883
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	483.614	159.883
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	124.349	269.612
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-	269.612
a) rigiri		269.612
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) dovute al mutamento di criteri contabili		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	124.349	
4. Importo finale	607.654	248.389

12.4. Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Totale 2009	Totale 2008
1. Esistenze iniziali	73.395	76.547
2. Aumenti	-	-
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	-	-
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		-
3. Diminuzioni	21.662	3.152
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		-
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	21.662	3.152
4. Importo finale	51.733	73.395

12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale 2009	Totale 2008
1. Esistenze iniziali	37.015	17.565
2. Aumenti	68.194	21.746
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	68.194	21.746
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	68.194	21.746
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	29.588	2.296
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-	0
a) rigiri		0
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		0
3.3 Altre diminuzioni	29.588	2.296
4. Importo finale	75.620	37.015

12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale 2009	Totale 2008
1. Esistenze iniziali	23.755	23.755
2. Aumenti	-	-
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	-	-
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	-	
4. Importo finale	23.755	23.755

Sezione 14 – Altre Attività – Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 “Altre Attività”

Composizione	Totale 2009	Totale 2008
- Crediti v/dipendenti	-	31.048
- Crediti per servizi	60.161	20.047
- Credito d'imposta su acc.to TFR	10.614	7.915
- Credito verso istituti previdenziali	25.468	23.358
- Depositi cauzionali	537	537
- Crediti diversi	4.160	-
- Risconti attivi	42.498	83.707
- Anticipi a fornitori	216	1.379
- Ires da consolidato fiscale		396.638
- Irap a rimborso	56.934	
Totale valore di bilancio	200.588	674.260
Totale fair value	200.588	674.260

PASSIVO

Sezione 7 – Passività fiscali – Voce 70

Si veda sezione 12 dell'Attivo.

Sezione 9 – Altre passività – Voce 90**9.1 Composizione della voce 90 “Altre passività”**

Composizione	Totale 2009	Totale 2008
- Debiti verso fornitori	283.595	447.188
- Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	872.288	197.520
- Erario per ritenute su redditi da lavoro	319.239	307.630
- Debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali	769.514	445.954
- Debiti verso dipendenti	862.170	509.088
- Ires da consolidato fiscale	877.256	
- Debiti diversi	5.915	23.260
Totale valore di bilancio	3.989.976	1.930.640
Totale fair value	3.989.976	1.930.640

Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100**10.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue**

	Totale 2009	Totale 2008
A. Esistenze iniziali	559.631	559.724
B. Aumenti	447.481	459.385
B1. Accantonamento dell'esercizio	426.295	454.123
B2. Altre variazioni in aumento	21.185	5.262
C. Diminuzioni	464.903	459.478
C1. Liquidazioni effettuate	28.678	26.516
C2. Altre variazioni in diminuzione	436.225	432.962
D. Esistenze finali	542.209	559.631

La voce B.1 contiene: l'accantonamento calcolato secondo le disposizioni dell'art. 2120 del Codice Civile e relativo al solo personale in forza alla fine dell'anno e le rettifiche derivanti dalle stime attuariali IAS.

La voce B.2 accoglie le perdite per gli aggiustamenti alle stime attuariali IAS relative agli anni precedenti.

La voce “Altre variazioni in diminuzione” si riferisce ai versamenti eseguiti a favore dei fondi pensione integrativi.

Le principali ipotesi attuariali applicate nella determinazione del saldo del TFR al 31 dicembre 2009 sono state le seguenti:

1. Ipotesi demografiche:
 - tasso di mortalità - Tavole IPS 55 predisposte da ANIA
 - tasso di invalidità - Tavole INPS 2000
 - tasso di rotazione del personale - 3,5 %
2. Ipotesi economiche finanziarie utilizzate:

	2009	2008
tasso annuo di attualizzazione	4,5%	4,5%
tasso annuo di inflazione	2,0%	2,0%
tasso annuo di incremento retribuzioni	2,5%	2,5%

Sezione 11 – Fondi per rischi ed oneri – Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 “Fondi per rischi ed oneri”

Voci	Totale 2009	Totale 2008
1. Altri Fondi	1.233.905	495.286
- di cui cause passive e reclami	216.400	111.550
- di cui oneri per patto di non concorrenza	685.969	274.767
- di cui per incentivi ai dipendenti	331.536	108.969
Totale	1.233.905	495.286

In particolare:

- la voce “cause passive e reclami” è composta da accantonamenti effettuati per contenziosi legali in corso;
- la voce “oneri per patto di non concorrenza” accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte del patto di non concorrenza da corrispondere al personale della rete commerciale in seguito alla cessazione del rapporto di lavoro dipendente, nel caso in cui lo stesso si astenga dallo svolgimento di attività di concorrenza per il periodo contrattualmente previsto;
- la voce “incentivi ai dipendenti” include l’accantonamento effettuato a fronte di un piano di long term bonus, ulteriore incentivo da corrispondere ai dipendenti differito in 3 anni.

11.2 Variazioni nell’esercizio della voce 110 “Fondi per rischi ed oneri”

	Totale 2009	Totale 2008
A. Esistenze iniziali	495.286	443.462
B. Aumenti	761.671	212.604
B1. Accantonamento dell'esercizio	559.919	110.036
B2. Altre variazioni in aumento	121.524	82.771
B3. Perdite attuariali	80.228	19.797
C. Diminuzioni	23.052	160.780
C1. Liquidazioni effettuate	23.052	101.013
C2. Altre variazioni in diminuzione		59.767
C3. Utili attuariali		-
D. Esistenze finali	1.233.905	495.286

La voce B.1 include: gli accantonamenti relativi al piano di Long Term Bonus e patto di non concorrenza e ammontanti ad euro 432.017 e gli accantonamenti effettuati a fronte di contenziosi in essere con clienti per euro 127.902.

La voce C.1 è composta dalle spese legali sostenute per due contenziosi chiusi in corso d'anno.

La voce B.2 include il Current Service Cost e l'Interest Cost risultanti dalla valutazione attuariale del patto di non concorrenza; l'Actuarial Losses è incluso nella voce B.3.

Per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione generata dal patto di non concorrenza stipulato con la rete commerciale, sono state applicate le seguenti ipotesi attuariali:

1. Ipotesi demografiche:
 - tasso di mortalità - Tavole IPS 55 predisposte da ANIA
 - tasso di invalidità - Tavole INPS 2000
 - tasso di rotazione del personale - 3,5 %
2. Ipotesi economiche finanziarie utilizzate:

	2009	2008
tasso annuo di attualizzazione	4,5%	4,5%
tasso annuo di inflazione	2,0%	2,0%
tasso annuo di incremento retribuzioni	2,5%	2,5%

Sezione 12 – Patrimonio – Voci 120, 130, 140, 150, 160 e 170

12.1 Composizione della voce 120 “Capitale”

Tipologie	Importo
1. Capitale	10.000.000
1.1 Azioni ordinarie	10.000.000
1.2 Altre azioni	

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è composto da 10.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro.

12.5 Altre informazioni

Dettaglio voce 160 “Riserve”

	Legale	Riserva FTA	Altre riserve	Totale
A. Esistenze iniziali	112.554	(101.949)	3.590.052	3.600.657
B. Aumenti	35.486		174.226	209.711
B.1 Attribuzioni di utili	35.486		174.226	209.711
B.2 Altre variazioni				
C. Diminuzioni				
C.1 Utilizzi				
C.2 Altre variazioni				
D. Rimanenze finali	148.040	(101.949)	3.764.278	3.810.369

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

Sezione 3 – Utili (Perdite) da cessione - Voce 30**3.1 Composizione della voce 30 “ Utili (perdite) da cessione ”**

Voci/ componenti reddituali	Totale 2009			Totale 2008		
	Utile	Perdita	Risultato netto	Utile	Perdita	Risultato netto
1. Attività finanziarie	21.478	66.239	(44.761)	9.941	26.707	(16.766)
1.1 Attività disponibili per la vendita	21.478	66.239	(44.761)	9.941	26.707	(16.766)
1.2 Attività detenute sino a scadenza	-	-	-	-	-	-
1.3 Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Totale (1)	21.478	66.239	(44.761)	9.941	26.707	(16.766)
2. Passività finanziarie	0	0	0	0	0	0
2.1 Debiti	-	-	-	-	-	-
2.2 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
Totale (2)	0	0	0	0	0	0
Totale (1+2)	21.478	66.239	(44.761)	9.941	26.707	(16.766)

La voce “1” include i risultati realizzati sui rimborsi dei titoli disponibili per la vendita.

Sezione 5 – Commissioni – Voci 50 e 60

5.1 Composizione della voce 50 e 60 “Commissioni attive”

Dettaglio	Totale 2009	Totale 2008
1. Negoziazione	-	-
2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti	-	-
3. Collocamento e distribuzione	-	-
- di titoli	-	-
- di servizi di terzi:	-	-
- Gestioni patrimoniali individuali	-	-
- Gestioni collettive	-	-
- Prodotti assicurativi	-	-
- Altri	-	-
4. Gestione di portafogli	-	-
- propria	-	-
- delegata da terzi	-	-
5. Ricezione e trasmissione di ordini	-	-
6. Consulenza in materia di investimenti	8.257.112	5.188.499
7. Consulenza in materia di struttura finanziaria	-	-
8. Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione	-	-
9. Custodia e amministrazione	-	-
10. Negoziazione di valute	-	-
11. Altri servizi	9.605.412	9.049.674
Totale	17.862.524	14.238.173

La voce si riferisce a commissioni spettanti alla società per il servizio di private banking reso alla Capogruppo Banca Popolare di Milano Scrl sulla clientela target.

5.4 Composizione della voce 70 “Commissioni passive per offerte fuori sede”

Dettaglio	Totale 2009	Totale 2008
Offerta fuori sede	283.057	259.781
Totale	283.057	259.781

La voce include le commissioni pagate a 4 promotori finanziari per l'attività svolta nel corso dell'esercizio 2009.

Sezione 6 – Interessi - Voci 70 e 80

6.1 Composizione della voce 70 “Interessi attivi e proventi assimilati”

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Pronti contro termine	Altre operazioni	Totale 2009	Totale 2008
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	375.228	-	-	375.228	532.635
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-
5. Crediti	9.125	-	-	9.125	22.239
5.1 Crediti verso banche	9.125	-	-	9.125	22.239
5.2 Crediti verso enti finanziari	-	-	-	-	-
5.3 Crediti verso clientela	-	-	-	-	-
6. Altre attività	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
Totale	384.353	-	-	384.353	554.874

6.2 Composizione della voce 80 “Interessi passivi e oneri assimilati”

Voci/Passività	Altro	Pronti contro termine	Titoli	Altro	Totale 2009	Totale 2008
1. Debiti verso banche	-	-	-	255	255	1.160
2. Debiti verso enti finanziari	-	-	-	-	-	-
3. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
4. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
5. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
7. Altre passività	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	255	255	1.160

Sezione 9 - Spese amministrative - Voce 110

9.1 Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	Totale 2009	Totale 2008
1) Personale dipendente	10.274.697	8.891.882
a) salari e stipendi	7.117.855	6.340.444
b) oneri sociali	2.458.037	2.045.825
c) indennità di fine rapporto	415.916	428.005
d) spese previdenziali	-	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	10.379	26.118
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
h) altre spese	272.510	51.490
2) Altro personale in attività	209.450	22.166
3) Amministratori e sindaci	172.866	171.142
4) Personale collocato a riposo	-	-
5) Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	(325.874)	(101.786)
6) Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	292.868	143.693
Totale	10.624.007	9.127.096

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria.

Si rinvia alla Parte D – Altre Informazioni, Sezione 6, Altri dettagli informativi.

9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

Voci	Totale 2009	Totale 2008
Spese telefoniche, postali e trasmissione dati	117.360	95.031
Spese legali, informazioni e visure	32.407	68.995
Compensi a professionisti	140.769	173.273
Energia elettrica, riscaldamento e acqua	11.165	946
Pubblicità e rappresentanza e beneficenza	406.929	564.956
Premi di assicurazione	61.228	45.068
Manutenzione e fitti passivi	1.028.028	836.515
Manutenzione e noleggio hardware e software	987.635	705.055
Abbonamenti, riviste, quotidiani	16.761	15.908
Cancelleria e stampati	41.360	114.655
Compensi organi societari e contributi associativi	165.439	153.805
Locazione macchine	94.454	99.152
Pulizia locali	42.728	42.548
Altre spese	574.133	551.539
Totale	3.720.396	3.467.445

Sezione 10 – Rettifiche di valore nette su attività materiali – Voce 120

10.1 Composizione della voce 120 “Rettifiche di valore nette su attività materiali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. di proprietà - ad uso funzionale - per investimento	173.341			173.341 -
2. acquisite in leasing finanziario - ad uso funzionale - per investimento				
TOTALE	173.341			173.341

Sezione 11 – Rettifiche di valore nette su attività immateriali – Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 “Rettifiche di valore nette su attività immateriali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Avviamento				
2. Altre Attività immateriali	158.200			158.200
2.1 di proprietà - generate internamente				
- altre	158.200			158.200
2.2 Acquisite in leasing finanziario				
TOTALE	158.200			158.200

Sezione 13 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri - Voce 150

	2009	2008
Altri fondi:		
- cause passive e reclami	127.902	35.300
- patto di non concorrenza	121.524	82.771
Totale	249.426	118.071

13.1 Composizione della voce 150 “Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri”

Si rinvia ai commenti alla *Sezione 11- Fondi per rischi ed oneri – Voce 110*.

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione - Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 “Altri proventi e oneri di gestione”

	2009	2008
errori operativi	(57.986)	(34.060)
altri oneri di gestione	(26.776)	(48.320)
recupero costi diversi	14.666	12.221
altri proventi di gestione	9.863	117.483
abbuoni attivi	-	2
Totale	(60.233)	47.326

Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 190

17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	Totale 2009	Totale 2008
1. Imposte correnti	1.810.266	786.270
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	(85.507)	(12.527)
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4. Variazione delle imposte anticipate	(359.265)	109.729
5. Variazione delle imposte differite	(21.662)	(3.152)
Imposte di competenza dell'esercizio	1.343.832	880.321

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale corrente	IRES		IRAP.	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Utile prima delle imposte	2.933.201			
Onere fiscale teorico		806.630		
Aliquota fiscale teorica		27,50%		
Differenza tra valore e costo della produzione			11.410.934	
Onere fiscale teorico				550.007
Aliquota fiscale teorica				4,82%
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		0		0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.843.443	506.947	0	0
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:				
Annullamento delle differenze temporanee deducibili	(490.957)	(135.013)	0	0
Annullamento delle differenze temporanee tassabili		0	0	0
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:				
Differenze permanenti deducibili	(16.637)	(4.575)		0
Differenze permanenti tassabili	310.741	85.454	16.935	816
Differenze derivanti da prima applicazione principi IAS:				
Ricavi imputati direttamente a patrimonio netto		0	0	0
Imponibile fiscale	4.579.792			
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.259.443		
Aliquota effettiva		42,94%		
Imponibile I.R.A.P.			11.427.869	
I.R.A.P. corrente per l'esercizio				550.823
Aliquota effettiva				4,83%

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI



Sezione 1 – Riferimenti specifici sulle attività svolte

D. Attività di collocamento

D.1 Collocamento con e senza garanzia

	Totale 2009	Totale 2008
1. Titoli collocati con garanzia:		
1.1 Titoli strutturati		
- a valere su operazioni curate da società del gruppo		
- a valere su altre operazioni		
1.2 Altri titoli		
- a valere su operazioni curate da società del gruppo		
- a valere su altre operazioni		
Totale titoli collocati con garanzia (A)		
2. Titoli collocati senza garanzia:		
2.1 Titoli strutturati		
- a valere su operazioni curate da società del gruppo		
- a valere su altre operazioni		
2.2 Altri titoli		
- a valere su operazioni curate da società del gruppo	88.086.377	71.835.899
- a valere su altre operazioni	16.620.302	52.581.534
Totale titoli collocati con garanzia (B)	104.706.679	124.417.433
Totale titoli collocati (A + B)	104.706.679	124.417.433

D.2 Collocamento e distribuzione: prodotti e servizi collocati in sede (controvalore)

	Totale 2009		Totale 2008	
	Prodotti e servizi di imprese del gruppo	Prodotti e servizi di altri	Prodotti e servizi di imprese del gruppo	Prodotti e servizi di altri
1. Titoli di debito				
- titoli strutturati				
- altri titoli				
2. Titoli di capitale				
3. Quote di OICR	70.991.285	16.620.302	52.440.799	46.294.742
4. Altri strumenti finanziari				
5. Prodotti assicurativi				
6. Finanziamenti				
- di cui: leasing				
- di cui: factoring				
- di cui: credito al consumo				
- di cui: altri				
7. Gestioni di portafogli	20.164.000		10.514.000	
8. Altro				

D.3 Collocamento e distribuzione: prodotti e servizi collocati fuori sede (controvalore)

	Totale 2009		Totale 2008	
	Prodotti e servizi di imprese del gruppo	Prodotti e servizi di altri	Prodotti e servizi di imprese del gruppo	Prodotti e servizi di altri
1. Titoli di debito - titoli strutturati - altri titoli				
2. Titoli di capitale				
3. Quote di OICR	17.095.092	-	19.395.100	5.765.758
4. Altri strumenti finanziari				
5. Prodotti assicurativi				
6. Finanziamenti di cui leasing di cui factoring di cui credito al consumo di cui altri				
7. Gestioni di portafogli	3.356.500		1.394.500	
8. Altro				

E. Attività di ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione

E.1 Attività di ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione

	Controvalore	
	Operazioni con controparti del gruppo	Operazioni con altre controparti
A. Ordini di acquisto intermediati nell'esercizio		291.972.997
A.1 Titoli di debito		203.207.942
A.2 Titoli di capitale		81.732.936
A.3 Quote di OICR		5.899.494
A.4 Strumenti derivati		1.132.625
- derivati finanziari		
- derivati creditizi		
A.5 Altro		
B. Ordini di vendita intermediati nell'esercizio		145.533.573
B.1 Titoli di debito		49.775.228
B.2 Titoli di capitale		73.969.958
B.3 Quote di OICR		9.510.587
B.4 Strumenti derivati		12.277.800
- derivati finanziari		12.277.800
- derivati creditizi		
B.5 Altro		

F. Consulenza in materia di:

- investimenti: numero di contratti in essere 6.861.

H. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari

- titoli di proprietà depositati presso terzi

I titoli detenuti nel portafoglio di proprietà della SIM sono depositati presso la Banca Popolare di Milano Scrl.

Sezione 2 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Informazioni di natura qualitativa

Il modello organizzativo ed operativo attuato dalla Società, che opera secondo l'indirizzo e il coordinamento della Banca Popolare di Milano, comporta sotto il profilo dei rischi e delle relative politiche di copertura i seguenti riflessi:

Rischio di interesse e di mercato:

La Società non gestisce valori di terzi e l'eventuale rischio legato a oscillazioni dei tassi è fortemente mitigata dalla scelta di investimento della propria liquidità in titoli di stato a breve termine.

Rischio di credito e di controparte:

I compensi della Società derivano dalla remunerazione del servizio di private banking reso alla Capogruppo. Pertanto non si rilevano potenziali rischi.

Rischio operativo:

La Società ha provveduto a stipulare una polizza assicurativa che copra eventuali errori operativi, sebbene ad oggi non siano stati rilevati significativi errori.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Tipologia	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività							
1.1 Titoli di debito	818.590	3.854.373	5.034.742	3.499.633			
1.2 Altre attività	6.671.117						
2. Passività							
2.1 Debiti							
2.2 Titoli in circolazione							
2.3 Altre passività	3.989.976						

Sezione 3 - Informazioni sul patrimonio

3.1 Il patrimonio dell'impresa

Si rinvia alla Sez. 12 della Nota Integrativa

3.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Si rinvia alla Sez. 12 della Nota Integrativa

3.1.2 Informazioni di natura quantitativa

Si rinvia alla Sez. 12 della Nota Integrativa

3.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	31/12/2009	31/12/2008
1. Capitale	10.000.000	10.000.000
2. Sovrapprezzi di emissione	-	-
3. Riserve	3.810.369	3.600.657
- di utili	810.369	600.657
a) legale	148.040	112.554
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	662.329	488.103
- altre	3.000.000	3.000.000
4. (Azioni proprie)	-	-
5. Riserve da valutazione	(110.022)	6.541
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	(98.143)	(32.546)
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relative a piani previdenziali a benefici definiti	(11.879)	39.087
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	1.589.370	709.711
Totale	15.289.717	14.316.910

3.1.2.2 Riserva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/Valori	Totale 2009		Totale 2008	
	Riserva positiva	Riserva Negativa	Riserva positiva	Riserva Negativa
1. Titoli di debito 2. Titoli di capitale 3. Quota di O.I.C.R. 4. Finanziamenti		98.143		32.547
Totale		98.143		32.547

3.1.2.3 Riserva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito
1. Esistenze iniziali	(32.547)
2. Variazioni positive	446.848
2.1 Incrementi di fair value	293.038
2.2 Rigiرو a conto economico di riserve negative da deterioramento da realizzo	66.239
2.3 Altre variazioni	87.570
3. Variazioni negative	512.443
3.1 Riduzioni di fair value	428.408
3.2 Rettifiche da deterioramento	
3.3 Rigiرو a conto economico da riserve positive: da realizzo	21.478
3.4 Altre variazioni	62.557
4 Rimanenze finali	(98.143)

3.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

3.2.1 Patrimonio di vigilanza

Per quanto riguarda le disposizioni emanate in tema di vigilanza prudenziale per le SIM, si evidenzia che il capitale della Società, unitamente alle riserve accantonate, supera ampiamente sia il capitale minimo richiesto in relazione ai servizi di investimento autorizzati, che i requisiti patrimoniali minimi ponderati in relazione ai rischi cui risulta soggetta.

3.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Si rimanda al paragrafo precedente.

3.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	Voci	Totale 2009	Totale 2008
A.	Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	15.171.250	13.657.620
B.	Filtri prudenziali del patrimonio di base	49.072	12.186
B.1	Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	49.072	12.186
B.2	Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	0	0
C.	Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)	15.220.322	13.669.806
D.	Elementi da dedurre dal patrimonio di base	0	0
E.	Totale patrimonio di base (TIER 1) (C-D)	15.220.322	13.669.806
F.	Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	0	0
G.	Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:	0	0
G.1	Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi		
G.2	Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi		
H.	Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G)	0	0
I.	Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare		
L.	Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H-I)	0	0
M.	Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
N.	Patrimonio di vigilanza (E+L-M)	15.220.322	13.669.806
O.	Patrimonio di terzo livello (TIER 3)		
P.	Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N+O)	15.220.322	13.669.806

3.2.2 Adeguatezza patrimoniale

Si rinvia a quanto detto nei paragrafi precedenti.

3.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Si rinvia a quanto detto nei paragrafi precedenti.

3.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

REQUISITI PATRIMONIALI	Totale 2009	Totale 2008
Requisito patrimoniale per rischio di mercato		
Requisito patrimoniale per rischio di controparte e di credito	146.223	119.832
Requisito patrimoniale aggiuntiva per rischio di concentrazione		
Requisito patrimoniale per garanzia su fondi pensione gestiti		
Requisito patrimoniale per altri rischi	3.213.583	2.992.626
Requisito patrimoniale per rischio operativo		
Requisiti patrimoniali complessivi richiesti dalla normativa prudenziale	3.359.806	3.112.458
Casi particolari: Requisito patrimoniale complessivo		

Sezione 4 – Prospetto analitico della redditività complessiva

	Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo Netto
10.	Utile (Perdita) del periodo	2.933.201	(1.343.832)	1.589.369
	Altre componenti reddituali			
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita:	(90.392)	24.798	(65.594)
	a) variazioni di <i>fair value</i>	(135.153)	17.148	(118.005)
	b) rigiro a conto economico utile/ perdite da realizzo	44.761	7.650	52.411
30.	Attività materiali	-	-	-
40.	Attività immateriali	-	-	-
50.	Copertura di investimenti esteri:	-	-	-
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
60.	Copertura di flussi finanziari:	-	-	-
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
70.	Differenze di cambio:			
	a) variazioni di valore			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
80.	Attività non correnti in via di dismissione:	-	-	-
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
90.	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	(70.299)	19.332	(50.967)
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni patrimonio netto:	-	-	-
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
110.	Totale Altre componenti reddituali	(160.691)	44.130	(116.561)
120.	Redditività complessiva (voce 10+110)	2.772.510	(1.299.702)	1.472.808

Sezione 5 – Operazioni con parti correlate

5.1. Informazioni sui compensi degli amministratori, dei sindaci e dei dirigenti

Sono stati riconosciuti onorari ai componenti del Consiglio di Amministrazione pari ad euro 134.178, emolumenti ai membri del Collegio Sindacale pari a euro 38.688. I compensi dei dirigenti ammontano a euro 1.393.305.

5.2. Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti né prestate garanzie a favore di Amministratori o Sindaci.

5.3. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della Capogruppo Banca Popolare di Milano (comma 4, art. 2497 bis codice civile)

I dati essenziali della controllante Banca Popolare di Milano esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497 bis del codice civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008. Per una adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Banca Popolare di Milano al 31 dicembre 2008, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Voci dell'attivo		31/12/2008	31/12/2007
10.	Cassa e disponibilità liquide	195.280.208	169.354.182
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	751.224.520	1.104.347.821
30.	Attività finanziarie valutate al fair value	377.374.815	407.006.955
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.780.314.305	1.172.798.976
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
60.	Crediti verso banche	3.306.154.839	2.691.984.686
70.	Crediti verso clientela	27.928.794.415	26.060.078.775
80.	Derivati di copertura	76.349.676	18.132.781
90.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+ / -)	0	0
100.	Partecipazioni	1.610.804.386	1.608.590.407
110.	Attività materiali	613.161.393	631.321.705
120.	Attività immateriali	247.009.126	107.580.396
	di cui:		
	- avviamento	136.584.086	29.542.015
130.	Attività fiscali	329.028.933	307.806.924
	a) correnti	151.459.940	168.017.931
	b) anticipate	177.568.993	139.788.993
140.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0
150.	Altre attività	831.587.139	639.900.787
Totale dell'attivo		38.047.083.755	34.918.904.395

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2008	31/12/2007
10.	Debiti verso banche	3.114.457.955	2.809.425.690
20.	Debiti verso clientela	17.022.280.143	17.374.451.065
30.	Titoli in circolazione	11.049.179.515	7.520.589.246
40.	Passività finanziarie di negoziazione	247.248.079	378.567.334
50.	Passività finanziarie valutate al fair value	1.990.679.679	2.109.728.172
60.	Derivati di copertura	2.014.965	1.144.279
70.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+ / -)	0	0
80.	Passività fiscali	86.283.321	63.890.612
	a) correnti	56.221.466	20.161.757
	b) differite	30.061.855	43.728.855
90.	Passività associate ad attività in via di dismissione	0	0
100.	Altre passività	1.146.130.816	1.097.470.245
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	155.004.105	156.258.262
120.	Fondi per rischi e oneri:	181.491.466	160.215.486
	a) quiescenza e obblighi simili	65.451.018	61.431.060
	b) altri fondi	116.040.448	98.784.426
130.	Riserve da valutazione	-25.104.898	67.169.104
140.	Azioni rimborsabili	0	0
150.	Strumenti di capitale	4.209.660	4.209.660
160.	Riserve	1.155.747.612	978.515.554
170.	Sovrapprezzi di emissione	188.022.970	187.827.196
180.	Capitale	1.660.136.924	1.660.136.924
190.	Azioni proprie (-)	-9.567.295	0
200.	Utile (Perdita) d'esercizio (+ / -)	78.868.738	349.305.566
Totale del passivo e del patrimonio netto		38.047.083.755	34.918.904.395

Voci del Conto economico		Esercizio 2008	Esercizio 2007
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	1.930.863.797	1.842.565.750
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(1.080.892.252)	(1.009.003.733)
30.	Margine di interesse	849.971.545	833.562.017
40.	Commissioni attive	430.795.899	468.052.350
50.	Commissioni passive	(60.082.586)	(49.587.615)
60.	Commissioni nette	370.713.313	418.464.735
70.	Dividendi e proventi simili	113.316.057	170.145.791
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(6.695.988)	10.248.549
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	148.038	(848.039)
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	11.026.541	19.885.966
	a) crediti	(2.244.526)	(1.366.206)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	3.498.863	20.626.411
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
	d) passività finanziarie	9.772.204	625.761
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(74.354.990)	(2.400.645)
120.	Margine di intermediazione	1.264.124.516	1.449.058.374
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(206.446.772)	(93.766.959)
	a) crediti	(172.983.943)	(98.538.433)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(27.826.377)	0
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
	d) altre operazioni finanziarie	(5.636.452)	4.771.474
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	1.057.677.744	1.355.291.415
150.	Spese amministrative:	(822.833.141)	(824.761.830)
	a) spese per il personale	(522.289.202)	(539.283.119)
	b) altre spese amministrative	(300.543.939)	(285.478.711)
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(33.460.697)	(23.507.435)
170.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(32.486.780)	(33.572.283)
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(20.021.353)	(25.331.234)
190.	Altri oneri/proventi di gestione	98.466.636	98.489.353
200.	Costi operativi	(810.335.335)	(808.683.429)
210.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(73.257.466)	(39.417.588)
220.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	0	0
230.	Rettifiche di valore dell'avviamento	0	0
240.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(216.205)	115.168
250.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	173.868.738	507.305.566
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(95.000.000)	(158.000.000)
270.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	78.868.738	349.305.566
280.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0	0
290.	Utile (Perdita) d'esercizio	78.868.738	349.305.566
Utile netto per azione (Euro)		0,190	0,842
Utile netto diluito per azione (Euro)		0,193	0,804

RAPPORTI INTERCORSI CON LA SOCIETA' CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO E LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE (EX ART. 2497 bis c.c.)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	IMPRESA CONTROLLANTE	ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO
CREDITI VERSO BANCHE	5.520.843	900.492
ALTRE ATTIVITA'	32.000	60.000

PASSIVITA'	IMPRESA CONTROLLANTE	ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO
ALTRE PASSIVITA'	621.000	2.000

COSTI	IMPRESA CONTROLLANTE	ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO
INTERESSI PASSIVI	255	
SPESE PER IL PERSONALE ALTRO	292.868	
SPESE AMMINISTRATIVE	1.337.000	-

RICAVI	IMPRESA CONTROLLANTE	ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO
INTERESSI ATTIVI	4.212	
RECUPERO COSTO DEL LAVORO	163.000	163.000
COMMISSIONI ATTIVE	17.862.524	

Sezione 6 – Altri dettagli informativi

1. Numero medio dei dipendenti per categoria

PERSONALE DIPENDENTE

	N. DIPENDENTI ATTIVI PRESSO LA SOCIETA'	N. DIPENDENTI DISTACCATI PRESSO SOCIETA' DEL GRUPPO	TOTALE AL 31/12/2009	TOTALE AL 31/12/2008	N. MEDIO 2009	N. MEDIO 2008
DIRIGENTI	3	1	4	5	5	5
QUADRI DIRETTIVI DI 1° E 2° LIVELLO	22		22	22	18	18
QUADRI DIRETTIVI DI 3° E 4° LIVELLO	46	4	50	52	47	47
RESTANTE PERSONALE	11	1	12	14	18	18
TOTALE	82	6	88	91	88	88
DI CUI PART TIME	1		1	1		

ALTRO PERSONALE

LAVORO INTERINALE				
CO.CO.CO.			1	1
DIPENDENTI DI ALTRE IMPRESE DEL GRUPPO				
DISTACCATI PRESSO LA SOCIETA'	6	1	2	2
DIPENDENTI DI ALTRE AZIENDE DISTACCATI PRESSO LA SOCIETA'				
ALTRE FORME CONTRATTUALI				
TOTALE	94	92	91	91
PROMOTORI FINANZIARI	4	4	4	4

2. Corrispettivi spettanti alla società di revisione

TIPOLOGIA DI SERVIZI	SOGGETTO CHE HA EROGATO IL SERVIZIO	COMPENSI
REVISIONE CONTABILE	Reconta Ernst & Young	46.602
TOTALE		46.602

L'importo risulta al netto dell'IVA e delle spese vive.